

Raccomandazioni per l'effettuazione degli accertamenti di laboratorio**Accertamenti Laboratoristici**

In caso di EVD è opportuno ridurre al minimo, per l'alto rischio di contaminazione, la raccolta ed il trasporto di campioni ematici e di materiale biologico.

Per la definizione di caso di EVD è necessaria, allo stato attuale, l'esecuzione - presso strutture adeguate - di accertamenti microbiologici ed ematochimici per la prima definizione diagnostica e per escludere/confermare il sospetto di EVD.

Accertamenti consigliati e da eseguirsi in regime di Urgenza (H 24):

- es. emocromocitometrico + formula, Bilirubina, GPT, GGT, Glicemia, Creatinina, Proteina C reattiva, Na⁺, K⁺, LDH, CPK, PT-INR, aPTT
- accertamenti microbiologici:
 - ricerca parassita malarico (ricerca antigeni mediante test rapido immunocromatografico); solo se positivo, eseguire colorazione su striscio a strato sottile;
 - emocolture (sistemi automatizzati chiusi).

Se dopo la prima batteria di esami non fosse esclusa patologia da EVD, eventuali ulteriori prelievi ed esami - e relative misure di sicurezza e trasporto campioni - devono essere concordati con i Clinici e i Laboratoristi dello Spallanzani.

Nei casi sospetti ad alto rischio non dovranno eseguirsi prelievi per esami di Laboratorio (concordare con i Clinici e i Laboratoristi dello Spallanzani).

Invio e processazione campioni ematici (solo per i SOSPETTI a BASSO RISCHIO)

Il Laboratorio DEVE ESSERE AVVERTITO IN ANTICIPO, PREVIO CONTATTO TELEFONICO dall'INFETTIVOLOGO che ha preso in carico il paziente, dell'invio dei campioni biologici di pazienti definiti come casi sospetti a basso rischio, al fine di concordare le modalità di invio e consentire l'organizzazione per poterli processare in condizioni di massima sicurezza.

Allo stato attuale della situazione epidemiologica ed ai sensi delle raccomandazioni internazionali e nazionali (CDC, HPA, WHO, CCM), per i campioni biologici provenienti da questi pazienti, è raccomandata la stretta applicazione delle misure di contenimento del rischio biologico: precauzioni Standard per operatori sanitari con misure aggiuntive come di seguito riportate (manipolazione dei campioni sotto cappa di biosicurezza di classe II, centrifughe con rotore di sicurezza, etc..)

Oltre alle precauzioni standard per il personale di Laboratorio sono indicate misure aggiuntive di protezione che prevedono i seguenti DPI:

- doppi guanti
- filtrante facciale FFP3



- occhiali/schermo facciale
- camice impermeabile
- sovrascarpe

La componente strumentale degli esami di Laboratorio (ematologia, biochimica, coagulazione, etc..) va eseguita in analizzatori completamente automatici o in strumentazioni automatizzate a ciclo chiuso. In base alla disponibilità, può essere utile utilizzo di strumentazione dedicata.

Alla fine della processazione dei campioni sono indicate le procedure di decontaminazione degli impianti e delle attrezzature con modalità concordate con le aziende produttrici.